Origine	Importi al 31.12.2008 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di (b)
Capitale sociale	38.790.426	38.790.426	0	0
Riserve di capitale				
- Riserva da scissione	254.599	0	254.599	0
Riserve di utili				
- Riserva legale	10.424	10.424	0	0
- Riserva Straordinaria	27.897	0	27.897	27.897
TOTALE	**39.083.346**	**38.800.850**	**282.496**	**27.897**

Si precisa che la riserva legale è indisponibile fino a quando non ha raggiunto il quinto del capitale sociale, può essere utilizzata, indipendentemente dall'entità raggiunta per la copertura delle perdite, in via subordinata rispetto alle altre riserve disponibili; la riserva straordinaria non è soggetta a particolari vincoli e pertanto può essere destinata alla copertura di perdite, ad aumenti gratuiti di capitale o può essere distribuita ai soci. Non si sono registrate utilizzazioni nei tre esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La posta ammonta a 856.868mila euro con una variazione in aumento di 10.275mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione avvenuta nel periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Incrementi	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2008
Fondo per imposte, anche differite	425.123	59.873	(5.749)	0	(5.454)	473.793
Altri	421.470	1.546	(20.141)	(19.800)	0	383.075
TOTALE	**846.593**	**61.419**	**(25.890)**	**(19.800)**	**(5.454)**	**856.868**

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte, anche differite.

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Incrementi	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2008
Fondo imposte	15	0	0	0	0	15
Fondo imposte differite	165.815	24.257	(5.340)	0	0	184.732
Fondo imposte da consolidato fiscale	259.293	35.616	(409)	0	(5.454)	289.046
TOTALE	**425.123**	**59.873**	**(5.749)**	**0**	**(5.454)**	**473.793**

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte Ires, per 157.231mila euro e Irap, per 27.501mila euro;

esso è da porre in relazione essenzialmente agli oneri fiscali connessi al minor costo fiscalmente riconosciuto rispetto al valore degli immobili di *trading* e delle immobilizzazioni materiali trasferite con la scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA. Gli utilizzi sono attribuibili al fondo imposte Ires, per 4.545mila euro e a quello Irap, per 795mila euro.

Il fondo imposte da consolidato fiscale è stato incrementato in relazione alle imposte per Ires trasferite dalle società che hanno aderito al consolidato fiscale e quelle stimate della Società per il 2008, gli utilizzi sono relativi alle compensazioni accordate alle società controllate per gli svantaggi derivanti dalla loro partecipazione al consolidato fiscale, le rettifiche sono relative alla definizione delle imposte per Ires trasferite nel 2007.

Il restante fondo imposte è a presidio delle passività potenziali di natura fiscale.

Con riferimento al fondo imposte da consolidato fiscale, si osserva quanto segue. In chiusura di esercizio, in presenza di società che conferiscono redditi imponibili e società che conferiscono perdite fiscali, la consolidante compensa le rispettive partite e potrà essere chiamata a remunerare le perdite fiscali in caso di futuro utilizzo delle stesse da parte della società che le ha prodotte, entro il quinquennio. Tale successivo utilizzo potrebbe scaturire o dalla realizzazione di un reddito imponibile da parte della società o dalla esclusione dal consolidato della società stessa, per interruzione dell'opzione o per mancato rinnovo della stessa. In tal caso, la consolidante attingerà le risorse finanziarie per remunerare le perdite fiscali a suo tempo conferite dal fondo che, per tale motivo, viene mantenuto e alimentato annualmente.

Si evidenzia il dettaglio degli altri fondi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Accantona-menti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassfiche	Saldo al 31.12.2008
Fondo oneri officine, bonifiche e perdite di valore su immobilizzazioni	254.564	0	(9.607)	0	0	244.957
Fondo oneri immobili di *trading*	28.128	0	(3.483)	0	0	24.645
Decrementi e perdite relative alle partecipazioni	6.413	0	0	0	0	6.413
Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	16.874	561	(60)	0	0	17.375
Fondo oneri per esodi incentivati	5.500	0	(5.500)	0	0	0
Altri rischi minori	109.991	985	(1.491)	(19.800)	0	89.685
TOTALE	**421.470**	**1.546**	**(20.141)**	**(19.800)**	**0**	**383.075**

Fondo oneri officine, bonifiche e perdite di valori su immobilizzazioni

Il Fondo, acquisito a seguito della scissione totale dell'ex Ferrovie Real Estate SpA, è da porre in relazione alla presunta ridotta redditività delle officine trasferite, a fronte degli oneri da sostenere per la bonifica di taluni siti e al presunto minor valore dei cespiti a suo tempo trasferiti dalla società Rete Ferroviaria Italiana SpA, con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006. Gli utilizzi effettuati sono da porre in relazione sia alla parziale copertura degli ammortamenti dei cespiti effettuati nell'anno

(1.784mila euro), che risultano iscritti nella voce di conto economico A.5. b) Altri ricavi e proventi, sia a copertura di differenze di valori contabili riferiti a taluni beni oggetto di scissione (7.823mila euro).

Fondo oneri e immobili di *trading*

Il fondo, acquisito anch'esso con la suddetta scissione, è stato rideterminato in sede di chiusura dell'esercizio 2007; esso è da porre in relazione agli oneri da sostenere per la vendita dei beni, per le bonifiche da effettuare e per le probabili minusvalenze collegate al patrimonio alloggiativo in portafoglio. Gli utilizzi di complessivi 3.483mila euro sono stati iscritti nella voce di conto economico A.5. b) Altri ricavi e proventi; essi sono da porre in relazione alla parziale copertura degli oneri finanziari generati dal finanziamento con la banca BIIS - ex Banca OPI SpA (2.837mila euro), che non trovano adeguata copertura a causa della cessione di beni non plusvalenti, delle spese di manutenzione sostenute (132mila euro) e a copertura delle minusvalenze registrate sulle vendite effettuate (514mila euro).

Decrementi e perdite relative alle partecipazioni

Il fondo è a copertura del patrimonio netto negativo della società Sap Srl in liquidazione (6.413mila euro).

Contenzioso nei confronti del personale e di terzi

Il fondo è stato per la maggior parte acquisito con la scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA ed è posto a presidio dei probabili oneri relativi al contenzioso nei confronti di terzi per controversie collegate ai contratti di vendita (riduzioni prezzo, risarcimento danni subiti durante le trattative di vendita), mancato rispetto di convenzioni o controversie su contratti di locazione nonché rivendicazioni su accertamenti di diritti di proprietà, prelazioni ecc. e al contenzioso con il personale. Il fondo in questione è stato utilizzato per 60mila euro ed è stato incrementato di 561mila euro a seguito del puntuale aggiornamento della valutazione dei rischi.

Fondo oneri per esodi incentivati

Il fondo, costituito nel 2001 in relazione agli oneri previsti per incentivare l'esodo anticipato del personale, è stato totalmente utilizzato a fronte degli oneri liquidati nell'esercizio 2005 e in quelli precedenti; è stato ricostituito nell'esercizio 2006 a carico del costo del lavoro in relazione al piano di risoluzioni del rapporto di lavoro programmato nell'anno. Nel 2007 è stato utilizzato a fronte degli oneri di incentivazione sostenuti nell'anno ed incrementato in base al nuovo piano programmato. Esso è stato totalmente utilizzato nel 2008 (5.500mila euro).

Altri rischi minori

I fondi acquisiti con la scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA (30.517mila euro a fine esercizio 2007), sono da porre in relazione essenzialmente ai rischi connessi al recupero di oneri condominiali e agli oneri contrattualmente previsti connessi a particolari vendite, così detti "pacchetto a reddito e palazzi alti"; gli utilizzi di 1.491mila euro, effettuati nel 2008, si riferiscono a quest'ultimo fondo.

I fondi costituiti nell'esercizio 2007 (38.000mila euro), a seguito della migliore stima degli oneri da sostenere per bonificare i beni trasferiti all'ex Ferrovie Real Estate SpA da Rete Ferroviaria Italiana SpA, con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006, e a fronte di oneri capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali, oggetto di approfondimenti riguardo alla loro utilità futura, sono stati

ridotti di 7.200mila euro; la riduzione risulta iscritta nella voce di conto economico A.5. b) Altri ricavi e proventi.

I fondi costituiti nei precedenti esercizi da Ferrovie dello Stato SpA (21.909mila euro), posti a presidio dei rischi collegati a partite di natura fiscale, sono stati incrementati di 985mila euro, mentre quelli a presidio degli oneri per la realizzazione di partite creditorie (19.564mila euro), sono stati ridotti di 12.600mila euro a seguito dell'incasso di quota parte dei crediti; anche detta riduzione ha interessato la voce di conto economico A.5. b) Altri ricavi e proventi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 22.794mila euro con una variazione in diminuzione di 1.003mila euro rispetto al 31 dicembre 2007 e si compone di due fondi distinti: il Fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il Fondo "Indennità di buonuscita".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Consistenza del fondo al 31.12.2007	**15.602**
Incrementi:	
Rivalutazioni	454
Trasferimenti da altre società del Gruppo	917
Altre variazioni	12
	1.383
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(1.494)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(79)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	(51)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(429)
Altre variazioni	(3)
	(2.056)
Consistenza del fondo al 31.12.2008	**14.929**

Occorre precisare che l'istituto del TFR è stato oggetto di rilevanti riforme, sia con riferimento alla sua destinazione a forme pensionistiche complementari sia all'istituzione di apposito Fondo Tesoreria presso l'INPS effettuata con la legge 296/2006 (finanziaria 2007).

Il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 gennaio 2007 ha dato attuazione alle norme fissando la scadenza del termine previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 per la scelta da parte del personale dipendente della destinazione del TFR maturando a favore di fondi pensioni integrativi al 30

giugno 2007 e stabilendo le regole per il versamento sia ai fondi pensioni integrativi sia al Fondo Tesoreria INPS, nel caso di mantenimento del fondo in azienda, qualora il numero dei dipendenti non sia inferiore alle cinquanta unità.

Il valore del fondo al 31 dicembre 2008, riportato in tabella, rappresenta pertanto l'importo del debito maturato nei confronti del personale dipendente al netto di quanto liquidato per le uscite (cessazioni, anticipazioni ecc.) e per le quote trasferite al Fondo di Tesoreria INPS e ad altri fondi integrativi.

Fondo indennità buonuscita

Si tratta del fondo derivante dalla soppressione dell'Opera di previdenza del personale ferroviario - OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «indennità di buonuscita» al personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Consistenza del fondo al 31.12.2007	**8.194**
Incrementi:	
Rivalutazioni	241
Trasferimenti da altre società del Gruppo	405
Altre variazioni	2
	648
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(493)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(196)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(261)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulle rivalutazioni	(27)
	(977)
Consistenza del fondo al 31.12.2008	**7.865**

DEBITI

La posta ammonta a 11.155.425mila euro con una variazione in aumento di 617.105mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Debiti: Obbligazioni

La voce ammonta a 3.292.400mila euro (2.692.400mila euro a fine 2007). Trattasi di ventuno emissioni interamente sottoscritte dalla società Eurofima *(private placement)* il cui dettaglio è indicato nella tabella seguente.

Nel luglio 2008, come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, la Società ha stipulato un ulteriore prestito obbligazionario con Eurofima di 600 milioni di euro che rappresenta l'incremento del debito nell'anno.

Emissioni	Importo	Data di emissione	Data di scadenza
Serie 1	200.000	30/12/03	28/12/2018
Serie 2	200.000	30/12/03	28/12/2018
Serie 3	149.400	13/12/04	28/12/2018
Serie 4	160.000	13/12/04	13/12/2019
Serie 5	183.000	16/12/04	16/12/2019
Serie 6	194.000	15/12/05	15/06/2016
Serie 7	32.300	15/12/05	15/06/2016
Serie 8	83.000	28/10/05	08/06/2015
Serie 9	62.700	28/10/05	28/12/2018
Serie 10	62.700	31/10/05	30/06/2020
Serie 11	165.300	31/10/05	06/03/2015
Serie 12	310.000	08/05/06	07/04/2016
Serie 13	190.000	15/05/06	15/05/2026
Serie 14	100.000	15/05/06	15/05/2026
Serie 15	128.700	23/04/07	30/03/2027
Serie 16	116.000	19/04/07	15/05/2026
Serie 17	120.000	19/04/07	30/03/2022
Serie 18	122.200	22/05/07	22/05/2024
Serie 19	65.700	22/05/07	30/03/2027
Serie 20	47.400	22/05/07	30/06/2020
Serie 21	600.000	15/07/08	05/09/2013

Il ricorso a detti prestiti è finalizzato al finanziamento di investimenti della società Trenitalia SpA per il programma di ammodernamento del materiale rotabile.

Il rimborso dei prestiti è previsto in unica soluzione alla scadenza, il godimento delle cedole è semestrale, a tasso d'interesse variabile.

I titoli non prevedono quotazioni su "mercati ufficiali", Borse nazionali od estere, e non potranno essere oggetto di negoziazione. Essi rimarranno nel bilancio di Eurofima in qualità di unico proprietario.

Per corrispondere ai requisiti di garanzia statutariamente richiesti da Eurofima a supporto di tutti i finanziamenti concessi fino ad oggi ai propri clienti/azionisti e per mantenere la proprietà del materiale rotabile in capo a Trenitalia SpA l'operazione prevede la costituzione di pegno sui beni oggetto di finanziamento.

A Ferrovie dello Stato SpA è affidato il ruolo di "custode" dei beni medesimi, soddisfacendo in tal modo i requisiti di "spossessamento" richiesti dall'articolo 2786 del Codice civile per la validità e l'efficacia del pegno.

Debiti verso banche

La voce ammonta a 1.475.000mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
BIIS (ex Banca Opi)	0	138.505	(138.505)
Unicredit Corporate Banking (ex Banca di Roma)	475.000	475.000	0
BEI	1.000.000	1.000.000	0
Totale	**1.475.000**	**1.613.505**	**(138.505)**

Il prestito con la BIIS SpA (ex Banca Opi SpA), trasferito con atto di scissione dall'ex Ferrovie Real Estate SpA, è stato completamente rimborsato alla scadenza, in ottobre 2008. Il contratto prevedeva il tasso di interesse Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* dello 0,25 punti percentuali per anno e la durata del finanziamento di cinque anni.

Il prestito con la Unicredit Corporate Banking SpA (ex Banca di Roma SpA), anch'esso trasferito con la suddetta scissione, è collegato al compendio immobiliare trasferito a suo tempo da Rete Ferroviaria Italiana SpA all'ex Ferrovie Real Estate SpA con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006. Il contratto prevede il tasso di interesse Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* dello 0,225 punti percentuali per anno; esso ha durata di 7 anni ed il rimborso è previsto in data 2 agosto 2013, in unica soluzione.

Il mutuo di 1.000 milioni di euro contratto con la BEI nel 2007 prevede un periodo di pre-ammortamento di 2 anni, e un ammortamento a rata costante a partire dal 15 dicembre 2010 con scadenza finale 15 dicembre 2021. Le somme rivenienti da tale finanziamento sono state utilizzate da Ferrovie dello Stato SpA per la concessione di prestiti *intercompany* rispettivamente a Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA, come già commentato nella voce dell'attivo B.III.2) Immobilizzazioni Finanziarie crediti verso imprese controllate. Il mutuo in oggetto è assistito da cessione a favore di BEI del credito derivante a Ferrovie dello Stato SpA dai suddetti prestiti *intercompany* e da privilegio su una

quota parte delle somme di volta in volta disponibili su apposito conto corrente di Ferrovie dello Stato SpA.
L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 725.528mila euro.

Debiti verso altri finanziatori

La voce ammonta a 2.498.770mila euro ed è rappresentata dai seguenti prestiti contratti con:

- Cassa Depositi e Prestiti, nel 2006; essi sono destinati al finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (Rete Tradizionale e Alta Velocità). Gli interessi sono calcolati in base al criterio di calcolo dei giorni commerciali (360/360) al tasso fisso nominale annuo pari al 4,026%. Il piano di ammortamento del mutuo è previsto in n. 30 rate semestrali posticipate, comprensive di capitale e interessi, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre, a partire da giugno 2007. L'ammontare delle prime 28 rate è previsto in 100 milioni di euro (dal 2007 al 2020), mentre è previsto in 50 milioni di euro quello delle ulteriori due rate (2021). Il rimborso dei prestiti è assicurato dai contributi da ricevere dallo Stato dal 2007 al 2021. A tal fine Ferrovie dello Stato SpA ha rilasciato deroga irrevocabile alla Cassa Depositi e Prestiti ad incassare per suo conto e in sua vece i contributi da ricevere dallo Stato.

Cassa Depositi e Prestiti/Dexia Crediop SpA, nel 2008; essi sono destinati al finanziamento della prosecuzione dei lavori della linea ad Alta Velocità Torino- Milano- Napoli. Il rimborso è previsto in n. 4 rate costanti trimestrale a partire dal 31 marzo 2009, e si concluderà il 29 dicembre 2009. Il prestito, contratto per l'importo massimo di 800.000mila euro, è stato totalmente erogato nei primi mesi del 2009. Le somme rivenienti da tale finanziamento sono state utilizzate da Ferrovie dello Stato SpA per la concessione di prestiti *intercompany* rispettivamente a Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA, come già commentato nella voce dell'attivo A.II.2) Crediti verso imprese controllate. Il prestito in oggetto è assistito da cessione a favore di Cassa Depositi e Prestiti/Dexia Crediop SpA del credito derivante a Ferrovie dello Stato SpA dai suddetti prestiti *intercompany* e da privilegio su una quota parte delle somme di volta in volta disponibili su apposito conto corrente di Ferrovie dello Stato SpA.

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 1.282.946mila euro.

Nella tabella si evidenzia il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Cassa Depositi e prestiti	1.948.770	2.066.738	(117.968)
Cassa Depositi e Prestiti/Dexia Crediop	550.000	0	550.000
TOTALE	**2.498.770**	**2.066.738**	**432.032**

Debiti: Acconti

La voce ammonta a 2.377mila euro (1.149mila euro a fine 2007) ed è attribuibile essenzialmente alle somme ricevute da clienti per vendite, in corso di perfezionamento, di immobili di *trading* e da Pubbliche Amministrazioni per espropri.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 23.531mila euro, con un decremento di 1.953mila euro rispetto a fine 2007, ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Fornitori ordinari	23.408	20.593	2.815
Amministrazioni dello Stato	122	974	(852)
Ferrovie estere	0	10	(10)
TOTALE	**23.530**	**21.577**	**1.953**

Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a 3.510.436mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Commerciali	23.195	42.752	(19.557)
Finanziari			
- c/c intersocietario	391.236	957.382	(566.146)
- depositi passivi	10.011	15.011	(5.000)
Altri:			
- trasferimenti IVA	3.047.789	2.770.017	277.772
- consolidato IRES	12.691	9.145	3.546
- diversi	25.514	23.323	2.191
TOTALE	**3.510.436**	**3.817.630**	**(307.194)**

La variazione maggiormente significativa è relativa ai debiti finanziari ed è attribuibile principalmente alla ridotta consistenza dei conti correnti intersocietari delle controllate Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA.

La variazione relativa ai trasferimenti IVA (277.772mila euro) è attribuibile alle motivazioni di seguito esposte. Nel corso del 2008, a seguito dei rimborsi dei crediti IVA da parte dell'Erario, avvenuti nel 2007 e ne 2008 relativi all'IVA 2003 e 2004, sono stati rimborsati i corrispondenti debiti nei confronti delle controllate Trenitalia SpA, per 209.395mila euro e TAV SpA per 194mila euro, sono stati effettuati, inoltre, rimborsi alle società Rete Ferroviaria Italiana SpA (54.821mila euro) e TAV SpA (64.354mila euro) per l'utilizzo delle eccedenze 2006 rinviate al 2007, mentre si sono registrati maggiori debiti (573.472mila euro) a seguito dei trasferimenti dei crediti IVA da parte delle società che aderiscono all'IVA di Gruppo. Sono stati, inoltre, accertati gli interessi a favore delle società Rete

Ferroviaria Italiana SpA, Trenitalia SpA e TAV SpA, pari a complessivi 33.064mila euro (22.750mila euro nel 2007), maturati sui crediti IVA chiesti a rimborso di loro pertinenza.

Si rammenta che nel corso del primo semestre 2006 è stata anticipata la restituzione alla controllata Rete Ferroviaria Italiana SpA dei crediti IVA chiesti a rimborso per gli anni dal 2001 al 2004, della sola quota capitale, di competenza della controllata per l'importo complessivo di 383.827mila euro. Poiché i crediti ceduti riguardano anche periodi d'imposta non ancora definitivi, qualora dovessero essere non riconosciuti in tutto o in parte dall'Amministrazione finanziaria o rettificati in diminuzione dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate o dalla stessa società controllata, Rete Ferroviaria Italiana SpA si è impegnata a effettuarne il rimborso, comprensivo di eventuali interessi, ove dovuti.

La variazione dei debiti commerciali è attribuibile essenzialmente alla riduzione dei debiti verso la controllata Ferservizi SpA.

Negli Altri debiti diversi sono compresi gli interessi maturati sulle giacenze dei prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con la BEI e sulla giacenza del conto oppignorato utilizzato per il rimborso del prestito BEI (10.026mila euro) non ancora utilizzati dalla controllata Rete Ferroviaria Italiana SpA, nonché l'ammontare delle somme riconosciute alla medesima società controllata relative al valore contabile di taluni beni oggetto di scissione, (7.823mila euro).

L'importo della voce esigibile oltre l'esercizio (1.094.509mila euro), esigibile entro i cinque si riferisce ai trasferimenti dei saldi IVA chiesti a rimborso.

Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a 9.836mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Commerciali	9.651	7.046	2.605
Finanziari			
- c/c intersocietario	185	514	(329)
TOTALE	**9.836**	**7.560**	**2.276**

L'incremento dei debiti commerciali è attribuibile essenzialmente all'aumento dei debiti nei confronti della società TSF SpA, mentre la riduzione dei debiti finanziari è da porre in relazione al decremento del conto corrente intersocietario intrattenuto con la medesima società.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 1.965mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Irap	0	321	(321)
Ritenute alla fonte	1.938	2.278	(340)
Altri	27	46	(19)
TOTALE	**1.965**	**2.645**	**(680)**

La riduzione dei debiti per Irap è da porre in relazione ai maggiori acconti versati nel 2008 rispetto alle imposte stimate al 31 dicembre 2008.

I debiti per ritenute alla fonte rappresentano le ritenute operate dalla Società nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi, in qualità di sostituto di imposta.

La riduzione degli altri debiti è da porre in relazione ai maggiori versamenti effettuati delle imposte anticipate all'Erario sulla rivalutazione del TFR rispetto a quanto effettivamente accertato al 31 dicembre 2008.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 4.807mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Inps	2.234	1.823	411
Inail	0	2	(2)
Fondo di Tesoreria Inps	161	172	(11)
Previndai	631	674	(43)
Eurofer	85	76	9
Altri Fondi complementari TFR	1	1	0
Debiti per contributi su competenze da liquidare	1.220	1.225	(5)
Debiti per TFR maturato su competenze maturate da liquidare	96	87	9
Altri	379	427	(48)
TOTALE	**4.807**	**4.487**	**320**

La voce accoglie, come evidenziato nella tabella, oltre alle ritenute a carico del personale e ai contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma ancora da liquidare nonchè i debiti nei confronti del Fondo di Tesoreria Inps, del Previndai, dell'Eurofer e di altri fondi complementari TFR, e i debiti per TFR maturato sulle competenze da liquidare, a seguito della riforma effettuata con legge 296/2006, di cui si è detto in precedenza.

L'ammontare dei debiti "Altri" è rappresentato essenzialmente dai contributi calcolati sull'ammontare delle ferie maturate e non godute.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 336.305mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Differenze
Personale per competenze maturate e non liquidate	5.628	6.508	(880)
Personale per ferie maturate e non godute	1.319	1.386	(67)
Fondo a gestione bilaterale legge 449/97	127.554	122.300	5.254
Ministero Economia e Finanze	2.280	2.280	0
Compensi organi sociali	18	0	18
Altre imprese partecipate	157.353	141.223	16.130
Depositi cauzionali	3.961	3.128	833
Creditori diversi	38.192	33.804	4.388
TOTALE	**336.305**	**310.629**	**25.676**

L'importo più rilevante riguarda la voce "Altre imprese partecipate", ed è relativo al debito per decimi da versare verso la partecipata Eurofima (157.273mila euro), con sede in Svizzera. Detto debito, espresso in 233.550mila franchi svizzeri, è stato adeguato al cambio al 31 dicembre 2008; le perdite su cambi rilevate, pari a 16.130mila euro, sono state imputate alla voce di conto economico C 17 bis); i restanti debiti (80mila euro) sono relativi ai decimi da versare al Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq.

I debiti verso il personale riguardano le competenze maturate e non liquidate e l'ammontare delle ferie maturate e non godute, al 31 dicembre 2008.

Il fondo a gestione bilaterale, istituito con la legge n. 449/97, accoglie le ritenute operate al personale con contratto ferroviario, i contributi a carico delle società del Gruppo interessate, nonché gli interessi maturati. Si precisa che a decorrere dal 1° luglio 2005, a seguito del rinnovo del CCNL 2005/2006, è stata sospesa la contribuzione, sia a carico dell'azienda sia a carico dei lavoratori, prevista a favore del fondo.

I debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze rappresentano le somme trasferite dal Ministero per il pagamento di cedole e titoli per il rimborso dei prestiti obbligazionari a suo carico, non ancora incassate dagli obbligazionisti.

I debiti per depositi cauzionali sono da porre in relazione all'attività immobiliare trasferita a seguito della scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA; essi si riferiscono sia a depositi per locazione immobili sia a depositi per gare di vendita.

Gli importi maggiormente significativi della voce "Creditori diversi" riguardano i contributi incassati nel 2005, in via provvisoria dalla Società, dallo Stato per il finanziamento dell'acquisto e ristrutturazione del materiale rotabile destinato al Mezzogiorno (30.907mila euro), i contributi comunitari ricevuti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FERS destinati al Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006 per l'acquisto di materiale rotabile per il servizio di trasporto pubblico locale in Sardegna (6.889mila euro) ed incassi per i quali sono in corso accertamenti circa i soggetti creditori.

Non risultano iscritti debiti in valuta estera diversi rispetto a quelli già segnalati per decimi da versare alla società Eurofima (233.550mila franchi svizzeri).

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 41.097mila euro con una variazione in aumento di 8.344mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Ratei			
Interessi passivi	40.362	32.224	8.138
Diversi	9	0	9
	40.371	32.224	8.147
Risconti			
Canoni di locazione	564	529	35
Diversi	162	0	162
	726	529	197
TOTALE	**41.097**	**32.753**	**8.344**

L'incremento dei ratei passivi per interessi è da porre in relazione essenzialmente ai maggiori interessi maturati sui prestiti obbligazionari (9.802mila euro), sul prestito concesso dalla Unicredit Corporate Banking SpA, ex Banca di Roma SpA, (188mila euro), nonché sugli interessi maturati sul prestito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti/Dexia Crediop (9.700mila euro) e alla riduzione degli interessi maturati sui prestiti concessi dalla BEI (10.021mila euro) e dalla BIIS SpA, ex Banca Opi SpA, (1.158mila euro) e sulle operazioni di *interest rate swap* collegate alla cartolarizzazione/cessione dei crediti fiscali (319mila euro).

I risconti sono correlati essenzialmente a riaddebiti di assicurazioni, a canoni di locazione e a interessi sulle rateizzazioni dei pagamenti relative alle vendite di alloggi.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine sono relativi a:

Rischi (pari a 2.484.742mila euro, diminuiti di 441.496mila euro rispetto a fine 2007).

Garanzie a favore di imprese controllate:

- Trattasi di fidejussioni rilasciate per conto della società Italferr SpA a favore della società TAV SpA e Centostazioni SpA, per complessivi 3.010mila euro, a garanzia delle obbligazioni contrattuali e degli anticipi ricevuti.

Garanzie a favore di terzi:

- Fidejussioni prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate (638.145mila euro) per i rimborsi erariali effettuati. Le stesse sono state rilasciate nell'interesse delle seguenti società del Gruppo:
  - TAV SpA (611.373mila euro),
  - Rete Ferroviaria Italiana SpA (26.772mila euro).
- Fidejussioni prestate ai sotto indicati istituti di credito per i prestiti concessi alla controllata Rete Ferroviaria Italiana SpA:
  - BNL SpA (22.592mila euro),
  - Unicredit Corporate Banking SpA - ex Banca di Roma SpA (367.500mila euro).
- Fidejussioni prestate ai sotto indicati istituti di credito per prestiti concessi alla controllata Trenitalia SpA dalla BEI e dalla Banca BIIS SpA - ex Banca Opi SpA;
  - Banca Intesa (262.500mila euro),
  - Unicredit Corporate Banking SpA - ex Banca di Roma SpA (262.500mila euro),
  - BIIS SpA - ex Banca Opi SpA (614.250mila euro),
  - Banca Antonveneta (42.000mila euro),
  - Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (52.500mila euro),
  - Banca Popolare Emilia Romagna (52.500mila euro),
  - Banca Popolare Milano (105.000mila euro).

- Garanzie prestate a favore della società Eurofima (62.245mila euro) per i finanziamenti concessi alla società Cisalpino AG, partecipata da Trenitalia SpA e controllata indiretta di Ferrovie dello Stato SpA. Le garanzie sono riconducibili al "contratto quadro" destinato a disciplinare il finanziamento del materiale rotabile firmato da Eurofima e Cisalpino AG in data 30 luglio 2004 ed unitamente sottoscritto da Ferrovie dello Stato SpA e SBB AG in qualità rispettivamente di garante e coobbligata. Nell'ambito di tale "contratto quadro" Ferrovie dello Stato SpA si è impegnata a garantire il 50% dell'ammontare massimo complessivo dei prestiti pari ad 250 milioni di euro (quota Ferrovie dello Stato SpA pari a 125 milioni di euro), accordabili dalla società Eurofima alla società Cisalpino AG.

Altri conti d'ordine

Gli altri conti d'ordine (24.812mila euro, 22.764mila euro a fine 2007) riguardano il Fondo di solidarietà, costituito dalle somme trattenute al personale con contratto ferroviario. Esso interviene a sostegno del personale stesso in caso di eventuali addebiti per danni causati a terzi o alle società rivenienti dalla societarizzazione.

Nel corso del 2008 si è azzerata la posizione riferita alle somme da erogare a controllate per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (572.619mila euro).

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2008 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 188.520mila euro, con una variazione in diminuzione di 35.893mila euro rispetto al 2007.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2008	2007	Differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.525	139.150	1.375
Variazioni delle rimanenze di terreni ed immobili di *trading*	(49.216)	(34.218)	(14.998)
Variazione dei lavori in corso su immobili in ristrutturazione	1.268	825	443
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	213	244	(31)
Altri ricavi e proventi	95.730	118.412	(22.682)
TOTALE	**188.520**	**224.413**	**(35.893)**

I ricavi derivano principalmente dai rapporti che Ferrovie dello Stato SpA intrattiene con le società del Gruppo alle quali fornisce essenzialmente servizi di consulenza e assistenza, brokeraggio e dall'utilizzo del marchio, nonché dalla vendita di immobili e terreni di *trading*.

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.